



ORIGINALE

COMUNE DI BOGOGNO
Provincia di Novara

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE

N. 41 DEL 18/09/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTAZIONE DELLA VENDEMMIA TURISTICA E DIDATTICA.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **DICIOTTO** del mese di **SETTEMBRE** alle ore **12:30** convocata nei modi prescritti, nella solita sala del Municipio si è riunita la Giunta Comunale.

Fatto l'appello nominale, risultano

SACCO PIETRO
AGLIATA STEFANO
FERRARI MARIO ANDREA

SINDACO
VICESINDACO
ASSESSORE

TOTALI N.

Presenti	Assenti
X	
X	
X	
3	

Partecipa il Sig. Segretario Comunale Dott.ssa Napolitano Anna Laura.

Riconosciuto legale il numero degli Assessori il Sig. PIETRO SACCO nella sua qualità di Sindaco assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che dal Piemonte alla Sicilia le Città del Vino preparano per il 2021 la vendemmia turistica didattica su scala nazionale. La raccolta manuale delle uve diventa così un'esperienza didattica per avvicinare per qualche ora al mondo della vigna, in una fase di forte valenza pratica e simbolica, un pubblico d'appassionati, di professionisti, di giovani, di semplici curiosi e amanti del vino. Un modo originale, anche, di promuovere centinaia di territori "minori" vocati all'enogastronomia, borghi e piccoli Comuni, ricchi di sapori ed eccellenze artigianali, attraverso una breve esperienza di enoturismo attivo;

DATO ATTO che il progetto pilota è stato lanciato lo scorso settembre dal Comune di Alba (Cuneo), attraverso un protocollo d'intesa con le principali Associazioni Agricole, l'Ispettorato del Lavoro e lo Spresal, servizio di prevenzione e sicurezza sul lavoro, e che adesso arriva sul tavolo dei sindaci di 460 Comuni italiani a vocazione vitivinicola ed enoturistica, da Barolo - Città del Vino Italiana 2021 - a Marsala (Trapani), passando per Conegliano (Treviso), Usini (Sassari), Montalcino (Siena), Suvereto (Livorno), Tollo (Chieti), Chambave (Aosta) e per tantissimi altri paesi-simbolo del vino italiano di qualità, riuniti nell'Associazione Nazionale Città del Vino;

VISTO che come già disciplinato ad agosto 2020 dalla Città del Vino di Alba e da altri Comuni Città del Vino, anche i Comuni delle Colline Novaresi Città del Vino e aderenti alla Convenzione per la difesa e tutela fitosanitaria:

BARENGO, BOCA, BOGOGNO, BRIONA, CAVAGLIO D'AGOGNA, CRESSA, FARA NOVARESE, GHEMME, MAGGIORA, MARANO TICINO, MEZZOMERICO, ROMAGNANO SESIA, SIZZANO e SUNO, oltre a Borgomanero, con il supporto della Provincia di Novara, a seguito di incontri e di scambio di corrispondenza con l'Ispettorato del lavoro, lo Spresal dell'Asl 13 e le Organizzazioni Agricole, hanno stilato un protocollo;

DATO ATTO che anche l'ANCI PIEMONTE in collaborazione con la Provincia di Asti e l'Ente Turismo Langhe Monferrato e Roero ha pubblicato una regolamentazione per la vendemmia in ambito turistico e didattico;

PRESO ATTO:

- della nota prot. n. 3231 del 03/05/2021 rivolta alle Organizzazioni Agricole, all'Ispettorato del Lavoro, allo Spresal con la quale i Comuni sopraindicati (condividendo gli intenti dell'Associazione Nazionale Città del Vino) con il supporto della Provincia di Novara, hanno deciso di intraprendere una iniziativa volta ad approvare delle linee guida per regolamentare la vendemmia in ambito turistico e didattico;

- della nota prot.n. 41378 dello Spresal dell'Asl di Novara pervenuta al Comune di Ghemme e acquisita al prot.n. 4486 ed al Vice Presidente dell'Associazione Città del Vino;

- della nota dell'Ispettorato del Lavoro Direzione di Novara -VCO pervenuta al Comune di Ghemme in data 28/07/2021 acquisita al prot. n. 5916 ed al Vice Presidente dell'Associazione Città del Vino;

- da tali atti si evince che la Vendemmia Turistica e Didattica:

1. è attività integrativa e connaturata allo sviluppo turistico del territorio, inserita nell'ambito delle attività enoturistiche "ai sensi dell'art. 1 c. 502 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 e del decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 12 marzo 2019". Si tratta, in sintesi, di attività non retribuita, ristretta a poche ore e non oltre l'arco della giornata, rivolta a un pubblico attento di turisti enogastronomici, legati al soggiorno nelle strutture ricettive del territorio oppure in visita giornaliera alle cantine. La vendemmia enoturistica ha dunque carattere strettamente culturale, ricreativo e didattico, è rivolta a un numero di persone limitato e comunque in misura proporzionata alla dimensione della vigna;

2. Oltre a rientrare nella normativa succitata, le attività di vendemmia turistica dovranno svolgersi nel rispetto delle vigenti normative igienico sanitarie e di sicurezza; pur trattandosi di attività a carattere culturale e ricreative non normate dal vigente normativa a tutela dei lavoratori (D. Lgs. 81/08), è bene ricordare che le operazioni di raccolta di uve e gestione di pratiche agricole sottopongono a rischi per i partecipanti;
3. L'operatore enoturistico dovrà disporre di ambienti adeguatamente attrezzati per la tipologia di attività svolta in concreto, conformi agli strumenti urbanistici ed edilizi nonché alla normativa in materia di sicurezza degli impianti. Allo scopo di garantire la sicurezza delle persone che visitano l'azienda, l'operatore enoturistico dovrà inoltre individuare gli ambienti aziendali e le attrezzature che rappresentano un pericolo vietandone l'accesso al pubblico e il contatto anche solo accidentale, predisponendo adeguata segnaletica. I locali ove si svolgono le attività dovranno ospitare un numero massimo di persone in funzione dello spazio a disposizione ed esser dotati di illuminazione adeguata;
4. L'azienda agricola assicura il rispetto delle disposizioni sulle prevenzioni COVID-19 vigenti;
5. Le attrezzature messe a disposizione dovranno rispettare la norma vigente in materia di sicurezza e prima dell'inizio delle attività dovranno essere fornite istruzioni adeguate circa il loro utilizzo in sicurezza. Dovranno inoltre essere specificati i comportamenti da tenere durante le operazioni, vigilando sul rispetto dei medesimi. Sarà, altresì, opportuno assicurarsi che gli utenti che accedono ai vigneti indossino indumenti, calzature antiscivolo e guanti idonei;
6. L'azienda agricola deve dotarsi di idonea copertura assicurativa;

PRESO ATTO che costituisce intendimento dell'amministrazione approvare le linee guida contenuti nell'allegato schema di regolamentazione della vendemmia turistica didattica, con le finalità di cui sopra;

ACQUISITO il parere favorevole in merito alla Regolarità Tecnica espresso dal Responsabile del Servizio Area Amministrativa, in proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, D.lgs. 267/2000 e s.m.i.;

OSSERVATA la competenza della Giunta Comunale ai sensi dell'art. 48 del D. L.vo 267 del 18.08.2000 e s.m.i.,

Con votazione unanime favorevole espressa in modo palese per alzata di mano

DELIBERA

1. di approvare le linee guida contenute nell'allegato schema "A" denominato "Regolamentazione della Vendemmia Turistica e Didattica" condiviso con la Provincia di Novara, l'Ispettorato del Lavoro di Novara e VCO, lo Spresal dell'Asl 13 e le Organizzazioni Agricole maggiormente rappresentative, condividendo l'iniziativa dell'Associazione Nazionale Città del Vino;
2. di allegare lo schema "A" alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio dell'Ente;

Con ulteriore votazione unanime favorevole espressa in modo palese per alzata di mano

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi del comma 4 dell'art. 134 del TUEL 18.08.2000 n. 267.

Parere tecnico del Responsabile del Servizio interessato e proponente

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000, parere:

FAVOREVOLE

Li 19/09/24

IL RESPONSABILE



Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere:

FAVOREVOLE

Li _____

IL RESPONSABILE

Attestazione del Responsabile del Servizio Finanziario

Si attesta la copertura della presente spesa, ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 267/2000,
per € _____ riscontrata al Cap.

Li _____

IL RESPONSABILE

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

[Signature]



IL SEGRETARIO COMUNALE

[Signature]



RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi con
decorrenza dal _____ al _____ ai sensi dell'art. 124 D.Lgs n. 267/2000.

(n. REG.PUB.)

IL MESSO COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO

Addi

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno _____

() perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (art. 134 c. 3 D.Lgs n. 267/2000)

Bogogno li

IL SEGRETARIO COMUNALE

ALLEGATO A)

REGOLAMENTAZIONE VENDEMMIA TURISTICA E DIDATTICA

Come già disciplinato ad agosto 2020 dalla Città del Vino di Alba e da altri Comuni Città del Vino del Piemonte, anche 14 Comuni delle Colline Novaresi: **BARENGO, BOCA, BOGOGNO, BRIONA, CAVAGLIO D'AGOGNA, CRESSA, FARA NOVARESE, GHEMME, MAGGIORA, MARANO TICINO, MEZZOMERICO, ROMAGNANO SESIA, SIZZANO e SUNO** (di cui 12 sono Città del Vino) oltre alla Città del Vino di BORGOMANERO con il supporto della **Provincia di Novara**, a seguito di incontri e di scambio di corrispondenza con l'**Ispettorato del lavoro**, lo **Spresal dell'Asl 13** e le **Organizzazioni Agricole**, hanno inteso intraprendere una iniziativa volta a regolamentare la vendemmia in ambito turistico didattico per il territorio della Provincia di Novara.

A tale scopo si è proceduto a stilare il presente protocollo d'intesa con l'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Novara e VCO e componenti del gruppo regionale sicurezza sul lavoro in agricoltura e silvicoltura della Regione Piemonte e si è convenuto di procedere nella determinazione delle regole basilari per consentire il regolare svolgimento della "**vendemmia turistica didattica**", intendendosi per quest'ultima un'attività non retribuita, ristretta a poche ore (e comunque non oltre l'arco della giornata), avente carattere culturale e ricreativo, rivolta a un pubblico di turisti enogastronomici e correlata al soggiorno in strutture ricettive del territorio e/o alla visita e degustazione presso le cantine locali.

Tale attività si configura come integrativa e connaturata allo sviluppo turistico del territorio novarese, con la possibilità di costituire anche un impulso per la creazione di nuovi impieghi. Essa può essere inserita nell'ambito delle attività enoturistiche come vendemmia didattica ai sensi dell'art. 1 c. 502 della legge 27 dicembre 2017 n. 205 e del decreto del Ministero delle Politiche agricole del 12 marzo 2019.

Il quadro della regolamentazione dell'istituto così individuato può delinearsi in questo modo:

1. non è considerata attività lavorativa e non può esser retribuita, ha carattere di limitazione nel tempo e non può essere ripetitiva nella medesima azienda nel breve

periodo; l'attività potrà essere svolta da un numero limitato di enoturisti e comunque in misura proporzionata alla dimensione della vigna;

2. nel caso di soggiorno in strutture ricettive del territorio, le stesse doteranno gli enoturisti di attestazione indicante la struttura ospitante e i giorni di permanenza (prenotazioni, ricevute, segnalazioni alla questura, pagamento tassa di soggiorno, ecc.); ad ogni buon fine, rimane consigliata la comunicazione di cui al punto 3;
3. nel caso di esperienza giornaliera senza soggiorno in loco da parte di enoturisti del Piemonte e delle regioni limitrofe, l'azienda agricola dovrà comunicare lo svolgimento dell'iniziativa entro le ore 23.59 del giorno antecedente, anche se festivo, tramite e-mail: ITL.Novara-Verbania@ispettorato.gov.it all'Ispettorato Territoriale del Lavoro di Novara, indicando:
 - luogo e orari di svolgimento dell'esperienza della vendemmia;
 - generalità degli enoturisti.
4. qualora non sia possibile comunicare anticipatamente le generalità dei partecipanti, i dati degli enoturisti – COGNOME e NOME - potranno essere comunicate tramite e-mail sempre all'indirizzo
ITL.Novara-Verbania@ispettorato.gov.it
o pec: ITL.Novara-Verbania@pec.ispettorato.gov.it
5. oltre a rientrare nella normativa succitata, le attività di vendemmia turistica dovranno svolgersi nel rispetto delle vigenti normative igienico sanitarie e di sicurezza; pur trattandosi di attività a carattere culturale e ricreative non normate dalla vigente normativa a tutela dei lavoratori (D. Lgs. 81/08), è bene ricordare che le operazioni di raccolta di uve e gestione di pratiche agricole sottopongono a rischi i partecipanti;
6. l'operatore enoturistico dovrà disporre di ambienti adeguatamente attrezzati per la tipologia di attività svolta in concreto, conformi agli strumenti urbanistici ed edilizi nonché alla normativa in materia di sicurezza degli impianti. Allo scopo di garantire la sicurezza delle persone che visitano l'azienda, l'operatore enoturistico dovrà inoltre individuare gli ambienti aziendali e le attrezzature che rappresentano un pericolo vietandone l'accesso al pubblico e il contatto anche solo accidentale, predisponendo adeguata segnaletica. I locali ove si svolgono le attività dovranno ospitare un numero massimo di persone in funzione dello spazio a disposizione ed esser dotati di illuminazione adeguata;

7. l'azienda agricola assicura il rispetto delle disposizioni sulle prevenzioni COVID-19 vigenti;
8. le attrezzature messe a disposizione dovranno rispettare la norma vigente in materia di sicurezza e prima dell'inizio delle attività dovranno essere fornite istruzioni adeguate circa il loro utilizzo in sicurezza. Dovranno inoltre essere specificati i comportamenti da tenere durante le operazioni, vigilando sul rispetto dei medesimi. Sarà, altresì, opportuno assicurarsi che gli utenti che accedono ai vigneti indossino indumenti, calzature antiscivolo e guanti idonei;
9. l'azienda agricola deve dotarsi di idonea copertura assicurativa responsabilità civile terzi per danni a cose e persone.
10. resta salva la facoltà degli organi accertatori di verificare di volta in volta la corretta osservanza delle disposizioni contenute nel presente documento.

Le sopraindicate modalità di svolgimento dell'attività di vendemmia turistica didattica sono state condivise con le associazioni maggiormente rappresentative del mondo agricolo per la successiva diffusione fra gli operatori.

L'ambito di efficacia della regolamentazione contenuta nel presente documento è il territorio della Provincia di Novara.